



REGIONE MARCHE
Assessorato Agricoltura

PSR 2007-2013

**RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DI
ATTUAZIONE – ANNO 2007**

Giugno 2007

SOMMARIO

PREMESSA	4
1. VARIAZIONI DELLE CONDIZIONI GENERALI (ART. 82, PARAGRAFO 2, LETTERA A) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005).....	4
1.1. Variazioni delle condizioni generali con impatto diretto sull’attuazione del programma	4
1.2. Modifiche della politica nazionale e comunitaria che incide sulla coerenza tra il FEASR e gli altri strumenti finanziari	5
2. ANDAMENTO DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI, SULLA BASE DEGLI INDICATORI DI PRODOTTO E DI RISULTATO (ART. 82, PARAGRAFO 2, LETTERA A) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005).....	5
2.1. Misure attivate	5
2.2. Analisi degli esiti sulla base degli indicatori di monitoraggio, compresa un’analisi qualitativa dei progressi compiuti in rapporto agli obiettivi prefissati.....	8
3. ESECUZIONE FINANZIARIA DEL PROGRAMMA (ART. 82, PARAGRAFO 2, LETTERA C) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005).....	14
3.1. Liquidazioni effettuate sul bilancio comunitario 2007	14
3.1.1 Esecuzione finanziaria 2007 per anno finanziario e solare.....	15
3.1.2 Riassunto annuale delle dichiarazioni di spesa dell’Organismo Pagatore e dell’ammontare richiesto.....	16
3.1.3 Riassunto annuale dei pagamenti a valere sul FEASR per misura e per trimestre.	17
4. RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE IN ITINERE, IN CONFORMITÀ DELL’ART. 86, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005 (ART. 82, PARAGRAFO 2, LETTERA D) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005).....	18
5. DISPOSIZIONI PRESA DALL’AUTORITÀ DI GESTIONE E DAL CDS PER ASSICURARE LA QUALITÀ E L’EFFICIENZA DELL’ESECUZIONE (ART. 82, PARAGRAFO 2, LETTERA E) , DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005.....	20
5.1. Misure di sorveglianza e valutazione.....	20
Le attività di valutazione fino ad ora attivate sono state già presentate nel precedente capitolo 4.	20
5.2. Riepilogo delle principali difficoltà incontrate nella gestione del programma e delle eventuali misure prese anche in conseguenza delle osservazioni formulate dalla Commissione (art. 83 reg. (CE) 1698/2005	21
5.3. Ricorso all’assistenza tecnica	21
5.4. Disposizioni volte a dare adeguata pubblicità al programma, conformemente all’art. 76 del reg. (CE) 1698/2005	22
6. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CON LE POLITICHE COMUNITARIE PERTINENTI, INDICANTE I PROBLEMI INCONTRATI E LE MISURE ADOTTATE PER PORVI RIMEDIO (ART. 82, PARAGRAFO 2, LETTERA F) DEL REGOLAMENTO (CE) 1698/2005)	23
7. RIUTILIZZAZIONE DEGLI IMPORTI RECUPERATI A NORMA DELL’ART. 33 DEL REG.TO CE N. 1290/2005 (ART.82, PARAGRAFO 2, LETTERA G) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005	25

PREMESSA

La relazione annuale 2007 è la prima ad essere redatta per la programmazione di sviluppo rurale 2007-2013.

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche è stato approvato dal Comitato Sviluppo Rurale della Commissione europea il 19 dicembre 2007. La relativa Decisione della Commissione Europea è la C (2008) n. 724 del 15.02.2008. Successivamente il Consiglio Regionale, con deliberazione amministrativa n. 85 del 17/03/2008 ha approvato lo stesso documento di programmazione.

Ne consegue che per l'annualità 2007 non si è verificata alcuna attuazione del programma, fatta eccezione per la liquidazione degli impegni del precedente periodo di programmazione. Pertanto la presente relazione sarà piuttosto sintetica.

Nella sua redazione in alcuni casi si è fatto un cenno sintetico a situazioni che si stanno evolvendo e concretizzando solo nei primi mesi del 2008.

La base giuridica della redazione della relazione annuale è rappresentata dall'art. 82 del regolamento (CE) 1698/2005, dall'art. 60 e da quanto disposto nell'allegato VII del reg. (CE) 1974/2006, oltre che dai successivi documenti di lavoro predisposti dalla Commissione Europea¹.

1. VARIAZIONI DELLE CONDIZIONI GENERALI (ART. 82, PARAGRAFO 2, LETTERA A) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005)

1.1. Variazioni delle condizioni generali con impatto diretto sull'attuazione del programma

Nel corso del 2007 la Regione Marche ha predisposto il programma di Sviluppo Rurale e si è attivata per giungere alla sua approvazione da parte della Commissione Europea. Le tappe di tale percorso sono state le seguenti:

- il 2 maggio 2007 il PSR è stato notificato alla Commissione Europea tramite il sistema informativo europeo SFC 2007;
- in data 25 maggio 2007 la Commissione UE ha dichiarato la ricevibilità del Programma;
- gli uffici comunitari hanno inviato le osservazioni scritte al testo del PSR Marche il 30 ottobre 2007;
- la Regione Marche ha formalizzato una prima risposta scritta in data 22 novembre e quindi ha trasmesso la versione definitiva del documento, adeguato sulla base del negoziato effettuato con la Commissione Europea, in data 18 dicembre 2008;
- nella seduta del 19 dicembre 2007, il Comitato per lo sviluppo rurale di cui all'articolo 90 del Reg. (CE) 1698/95, ha approvato il programma Marche così come inviato nella sua versione definitiva;

Con tale decisione l'iter di approvazione è ormai definitivo e potrà essere operativo dai primi mesi del 2008.

Rispetto alle indicazioni del testo del programma approvato a fine 2007 non si segnalano ovviamente variazioni sostanziali delle condizioni generali, legislative e/o socioeconomiche, tali da poter influire sull'attuazione di una o più misure o del programma nel suo complesso.

In ogni caso considerati i tempi molto stretti avuti a disposizione per il negoziato tra Regione Marche e Commissione Europea, è probabile che, nel corso del 2008, si renda necessario procedere ad alcuni adeguamenti del testo, sia per correggere eventuali imprecisioni dello stesso, che al fine di rendere il documento più organico ed aderente alle strategie individuate dal Programma.

¹ Si fa riferimento ad esempio al "manuale del Quadro Comune per il Monitoraggio e la Valutazione – QCMV _ Sviluppo Rurale 2007-2013" Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione UE – settembre 2006, oppure al documento reso disponibile dalla Direzione F3 della Commissione UE "Indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013" versione definitiva Dicembre 2007.

1.2. Modifiche della politica nazionale e comunitaria che incide sulla coerenza tra il FEASR e gli altri strumenti finanziari

Nei brevissimi tempi intercorsi tra l'approvazione del Programma ed il termine dell'anno, non vi sono state modifiche delle politiche nazionali e/o comunitarie che possano incidere sulla coerenza tra il FEASR e gli altri strumenti finanziari.

2. ANDAMENTO DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI, SULLA BASE DEGLI INDICATORI DI PRODOTTO E DI RISULTATO (ART. 82, PARAGRAFO 2, LETTERA A) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005)

2.1. Misure attivate

Nel corso del 2007, in considerazione dei tempi di approvazione del documento di programmazione regionale, come sopra specificato, non sono state effettuate né approvazioni di domande, né liquidazioni relative a nuove misure del PSR. Tutta l'attuazione e quindi anche i commenti che seguiranno, si riferiranno principalmente ai trascinamenti a valere sul vecchio PSR.

Allo stesso modo, i dati contenuti nelle tabelle excel allegate (**allegato I**) degli indicatori di realizzazione faranno riferimento alle sole liquidazioni dei trascinamenti provenienti dalla precedente programmazione. Le informazioni contenute nelle tabelle excel sono state acquisite in coerenza sia con le indicazioni fornite dalla CE, Direzione F.3 – nota D(2008) 16540, a seguito della richiesta di chiarimenti inviata dal Mipaaf con Ministeriale 1472 del 21 maggio 2008, sia con quanto ulteriormente dettagliato nella riunione di coordinamento tenutasi presso il Mipaaf il 10 giugno 2008.

Nella tabella sottostante è riportato lo stato di ciascuna misura del PSR 2007-2013, sintetizzando se la misura nel corso del 2007 sia stata attivata o meno, specificando nel caso positivo di che tipo di attivazione si sia trattato², se sia stata o no prevista all'interno del PSR 2007-2013, se nel corso del 2007 sono state effettuate liquidazioni (in tutti i casi positivi le stesse sono da considerarsi esclusivamente come trascinamenti), se sono pervenute nuove domande di aiuto, sulla base di bandi di pre-adesione e/o di bandi a condizione, e se sono state presentate domande di conferma (o di pagamento) per l'annualità 2007.

Lo stato delle misure è già riepilogato nella tabella G2 dell'**Allegato I** "tabelle degli indicatori comuni di prodotto", ma nella tabella seguente vengono forniti ulteriori elementi di dettaglio.

Misura	stato della misura anno 2007	liquidazioni 2007	anno	presentazione nuove domande (reg. 1698/2005)	presentazione di domande di conferma (pagamento) annualità 2007 (reg. 1698/2005)
111	non attivata				
112	prevista e attivata (per i trascinamenti + bando di preadesione)	SI,	esclusivamente trascinamenti	18	
113	non prevista e attivata solo per i trascinamenti				
114	non attivata				
115	NON PREVISTA				

² La casistica dell'attivazione può essere così sintetizzata:

- Attivazione per la sola liquidazione dei trascinamenti,
- Attivazione per liquidazione dei trascinamenti + bando di preadesione
- Attivazione per la liquidazione dei trascinamenti + bando a condizione annualità 2007
- Attivazione per la liquidazione trascinamenti + bando a condizione annualità 2007 + bando di conferme
- Attivazione per la liquidazione trascinamenti + bando di conferme
- Attivazione per avvio della 1a fase di selezione GAL

121	prevista e attivata (per i trascinamenti + bando di preadesione)	SI, esclusivamente trascinamenti	111	
122	prevista e attivata (solo per i trascinamenti)	SI, esclusivamente trascinamenti		
123	prevista e attivata (per i trascinamenti + bando di preadesione)	SI, esclusivamente trascinamenti	21	
124	non attivata			
125	non attivata			
126	NON PREVISTA			
131	NON PREVISTA			
132	non attivata			
133	non attivata			
141	NON PREVISTA			
142	NON PREVISTA			
211	prevista e attivata (per i trascinamenti + bando a condizione annualità 2007)	SI, esclusivamente trascinamenti	1.127	
212	prevista e attivata (per i trascinamenti + bando a condizione annualità 2007)	SI, esclusivamente trascinamenti	339	
213	non attivata			
214	prevista e attivata (per i trascinamenti + bando a condizione annualità 2007 + bando conferme)	SI, esclusivamente trascinamenti	847	2.229
215	NON PREVISTA			
216	prevista e attivata (solo per i trascinamenti)	SI, esclusivamente trascinamenti		
221	prevista e attivata (per i trascinamenti + bando conferme)	SI, esclusivamente trascinamenti		2.591
222	non attivata			
223	NON PREVISTA			
224	non attivata			
225	NON PREVISTA			
226	prevista e attivata (solo per i trascinamenti)	SI, esclusivamente trascinamenti		
227	non attivata			
311	prevista e attivata (solo per i trascinamenti)	SI, esclusivamente trascinamenti		
312	non attivata			
313	non attivata			
321	non attivata			
322	non attivata			
323	non attivata			
331	non attivata			
341	NON PREVISTA			
41	non attivata			
411	NON PREVISTA			
412	NON PREVISTA			
413	non attivata			
421	non attivata			

431	Prevista e attivata (avvio prima fase di selezione GAL)			
511	non attivata			

Come si evince dalla tabella precedente, nel corso del 2007, già prima della definitiva approvazione del PSR Marche, per alcune misure (112, 121 e 123) sono stati pubblicati dei bandi di pre-adesione (DGR 1052 del 01/10/2007), in modo da cercare di garantire, per quanto possibile, continuità ai processi dello sviluppo rurale, consentendo agli operatori del settore di realizzare interventi urgenti e non ulteriormente differibili. Si è cercato in questo modo di non allungare ulteriormente il lungo periodo di assenza di raccolta delle proposte progettuali, che per il PSR 2000-2006 si era già chiuso con il 2004 (2005 per la ex misura G). In ogni caso il bando di pre-adesione è valido solo ai fini della decorrenza della spesa, a condizione che le domande già presentate ai sensi di tali bandi vengano poi ripresentate ai sensi di bandi definitivi che saranno pubblicati nel corso del 2008. Sulla base dei bandi di pre-adesione, ad oggi risultano essere state presentate rispettivamente 18 (mis. 112), 111 (mis. 121) e 21 (mis. 123) domande, che potranno essere confermate con una nuova presentazione, solo dopo la pubblicazione del bando definitivo.

Allo stesso modo per quanto riguarda le misure agroambientali e le indennità compensative, in ragione delle analisi effettuate nell'ambito del PSR (analisi SWOT) si è ritenuto necessario promuovere fin dal 2007, azioni volte a contrastare situazioni di degrado ambientale connesse all'abbandono di territori svantaggiati, al basso livello di PLV in aree marginali, al maggiore impatto negativo di tecniche di coltivazione tradizionali, etc.

Al fine di garantire continuità nel tempo a tali politiche di sviluppo rurale, e tenuto conto che, nelle more della definitiva approvazione del PSR 2007-2013 ci sarebbe stato un anno vacante, si è ritenuto opportuno attivare già dal 2007 dei bandi specifici, con procedura condizionata all'approvazione del PSR 2007-2013, per la misura 2.1.4 b) "sostegno all'agricoltura biologica" (DGR 754 del 02/07/2007), per la misura 2.1.1. "indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori in zone montane", e per la misura 2.1.2. "indennità a favore di agricoltori in zone svantaggiate diverse dalle zone montane" (DGR 793 del 16/07/2007). Sulla base di tali bandi sono pervenute delle domande di finanziamento, come meglio specificato nella tabella sopra, con l'impegno dei richiedenti ad aggiornare le richieste e i rispettivi impegni in caso di modifiche sopravvenute in sede di approvazione del PSR. Nel corso del 2007 nessuna di queste domande ha avuto un'approvazione formale.

Per le misure Agroambientali inoltre, nel corso del 2007, al fine di rispettare gli impegni pluriennali già in corso, sono state fatte presentare le domande di pagamento per l'annualità 2007, riferite a conferme di impegni già assunti in anni precedenti come misure F1 e F2 del regolamento 1257/99. Si tratta pertanto di trascinalenti di impegni dal precedente periodo di programmazione. Per nessuna di queste domande si sono registrati i corrispondenti pagamenti nel corso dello stesso anno. Anche per la forestazione nel 2007 sono state presentate le domande di pagamento relative alla stessa annualità. Si tratta di richieste di pagamenti relativi alla manutenzione e alla perdita di reddito di imboscamenti già effettuati in anni precedenti, sia ai sensi della misura H del reg.(CE) 1257/99, che del reg. CEE 2080, che ancora del regolamento CEE 1609. In particolare per l'annualità 2007 le domande presentate all'interno del portale SIAN ammontano complessivamente a 2.591, di cui 1.801 per il regolamento 2080, 579 per la misura H e 211 per il 1609. Si tratta di domande previste tra i trascinalenti ai sensi del reg.to (CE) 1320/2006.

Con DGR 1783 del 07/12/2007 è stata infine avviata la prima fase di selezione dei Gruppi di Azione Locale, con la pubblicazione di un bando sottoposto a condizione sospensiva di attuazione, nelle more del completamento dell'iter di approvazione definitiva del PSR, finalizzato appunto alla selezione di GAL, rispondenti ai requisiti di cui all'art. 62 del reg.to 1698/2005, da ammettere al finanziamento dell'Asse 4 ed è stata effettuata l'istruttoria. E' in corso di redazione il bando per la seconda fase di selezione finalizzato alla valutazione dei documenti strategico-programmatici dei Gruppi di Azione Locale ammessi in seguito all'istruttoria.

2.2. Analisi degli esiti sulla base degli indicatori di monitoraggio, compresa un'analisi qualitativa dei progressi compiuti in rapporto agli obiettivi prefissati.

Nel corso del 2007, anche in considerazione della data in cui è avvenuta l'approvazione del programma, non sono state effettuate liquidazioni relative a nuove misure del PSR. Tuttavia sono stati pagati, sia progetti di investimento, che premi, riferibili al vecchio PSR 2000-2006, i cosiddetti "trascinamenti", possibilità prevista nel regolamento di transizione n. 1320/2006

Le liquidazioni effettuate nel corso del 2007, in buona parte sono state determinate da impegni conclusi nel precedente periodo di programmazione, ma non liquidati per esaurimento di risorse finanziarie a valere sul vecchio FEOGA – Garanzia, situazione che ha impedito di eseguire buona parte delle liquidazioni già collaudate e inviate all'Organismo Pagatore entro il 15/10/2006. In parte sono invece derivati, sempre ai sensi del reg. (CE) 1320/2006, dalla prosecuzione di impegni pluriennali (agroambiente e forestazione) e dalla liquidazione di progetti di investimento avviati nel periodo di programmazione 2000-2006 (entro il 31/12/2006) e non conclusi entro il termine di attuazione dello stesso periodo di programmazione. La Regione Marche, con delibera n.1434 del 15/12/2006 dava attuazione al regolamento 1320/2006 di transizione, prevedendo inizialmente come termine ultimo per il completamento e la rendicontazione dei lavori dei progetti di investimento ancora attivi del PSR 2000-2006, la data del 31/12/2007. Con successiva delibera n. 1570 del 27/12/2007, si prorogava il termine ultimo per la sola rendicontazione contabile e amministrativa dei lavori al 31/03/2008, lasciando inalterata la scadenza per il completamento dei lavori da parte dei beneficiari.

In ottemperanza a quanto previsto nel regolamento di transizione, all'interno del PSR Marche 2007-2013 è stata inserita, al capitolo 5.2 una tabella che riepiloga gli importi trascinati dal regolamento 1257/99 al regolamento 1698/2005, indicando anche la corretta correlazione tra le misure.

Gli approfondimenti relativi all'esecuzione finanziaria verranno trattati nel capitolo 3. Qui verranno trattati alcuni altri aspetti salienti dell'attività svolta nel corso del 2007.

Nella tabella seguente si evidenziano in sintesi le liquidazioni dell'anno 2007, gli importi liquidati per misura, i riferimenti tra le misure del vecchio PSR ai sensi del reg. (CE) 1257/99 e le misure del nuovo programma ai sensi del reg. (CE) 1698/2005, effettuati sulla base della tabella di conversione contenuta nell'allegato II del reg (CE) 1320/2006.

misura 1257	spesa pubblica totale	FEOGA			misura 1698	FEASR	%	Stato		Regione	
		FEOGA	stato	regione				%	%	%	
ASSE 1											
B	470.000	235.000	164.500	70.500	112	206.800	44%	184.240	39,2%	78.960	16,8%
D	91.531	45.766	45.766		113	40.274	44%	35.880	39,2%	15.377	16,8%
2079	48.754	24.377	24.377		113	21.452	44%	19.112	39,2%	8.191	16,8%
A	18.679.790	5.417.139	9.339.895	3.922.756	121	8.219.108	44%	7.322.478	39,2%	3.138.205	16,8%
I	887.214	408.119	337.141	141.954	122	390.374	44%	347.788	39,2%	149.052	16,8%
G	5.752.842	2.128.552	2.531.251	1.093.040	123	2.531.251	44%	2.255.114	39,2%	966.477	16,8%
I	715.971	329.347	272.069	114.555	123	315.027	44%	280.661	39,2%	120.283	16,8%
M	343.489	127.091	151.135	65.263	123	151.135	44%	134.648	39,2%	57.706	16,8%
J (Q-J-3)	186.107	66.285	83.876	35.947	125	81.887	44%	72.954	39,2%	31.266	16,8%
ASSE 2											
E	4.930.880	2.465.440	2.465.440	-	211	2.169.587	44%	2.761.293	56,0%	-	0,0%
E	646.614	323.307	323.307	-	212	284.510	44%	362.104	56,0%	-	0,0%
F	16.990.782	8.495.391	8.495.391	-	214	7.475.944	44%	9.514.838	56,0%	-	0,0%
2078	88.300	44.150	44.150	-	214	38.852	44%	49.448	56,0%	-	0,0%
T	562.414	224.965	236.214	101.234	216	247.462	44%	314.952	56,0%	-	0,0%
H	2.210.162	1.105.081	1.105.081	-	221	972.471	44%	1.237.691	56,0%	-	0,0%

2080	321.785	160.893	160.893	-	221	141.585	44%	180.200	56,0%	-	0,0%
1609	39.260	9.815	29.445	-	221	17.274	44%	21.985	56,0%	-	0,0%
I	2.537.743	1.167.362	964.342	406.039	226	1.116.607	44%	1.421.136	56,0%	-	0,0%
ASSE 3											
P - J.2.1	4.396.728	1.494.887	2.022.495	879.346	311	1.934.560	44%	1.723.517	39,2%	738.650	16,8%
J (J.2.2)	140.214	47.673	64.680	27.861	311	61.694	44%	54.964	39,2%	23.556	16,8%
TOTALE	60.040.580	24.320.638	28.861.447	6.858.495	TOTALE	26.417.855		28.295.001		5.327.724	

Al fine di valutare l'avanzamento del programma si utilizzano le tabelle degli indicatori comuni di monitoraggio contenute nell'**allegato I** alla presente relazione. Prima di procedere ai commenti è opportuno fare delle precisazioni.

In primo luogo, tutte le tabelle excel per l'annualità 2007 sono state compilate grazie alla collaborazione con l'Organismo Pagatore (AGEA), che nella maggior parte dei casi si è occupato della loro elaborazione, secondo le indicazioni dettate dal Mipaaf, basate, quando possibile, sui documenti di lavoro provenienti dalla Commissione UE.

In secondo luogo si precisa che i dati contenuti nelle tabelle dell'**Allegato I** si riferiscono a liquidazioni di impegni del precedente periodo di programmazione trascinati.

La Commissione UE, nelle linee guida esplicative per la compilazione delle tabelle³, indica come nella tabella G3, che sintetizza l'attuazione fisica del programma, non deve essere riepilogata l'attuazione derivante dagli impegni del precedente periodo di programmazione trascinati. La stessa indicazione è stata ribadita anche negli incontri di coordinamento tenutesi presso il Mipaaf.

In ogni caso, data la rilevanza, sia degli importi finanziari, che del numero di beneficiari liquidati come trascinamenti, sembra opportuno sintetizzare, accanto ad un tasso di esecuzione finanziaria (previsto ed elaborato nella tabella G5, nella quale è previsto il conteggio anche dei trascinamenti), una specie di tasso di esecuzione fisica. Quest'ultimo è calcolato come percentuale del numero di beneficiari liquidati rispetto al valore obiettivo del numero di beneficiari previsto per l'intero periodo 2007-2013.

Si è pertanto elaborata una tabella che riepiloga, oltre al numero di beneficiari liquidati nel corso del 2007, il tasso di realizzazione finanziario e una specie di tasso di realizzazione fisico di tutte le misure ad investimento liquidate nel 2007.

misura	numero di beneficiari liquidati nel 2007	tasso di realizzazione fisico	tasso di realizzazione finanziario (tab. G5)
112	29	6%	2,50%
113	23	n.d.	42,90%
121	502	23%	19%
122	17	32%	30%
123	58	31%	23,60%
125	5	14%	2,20%
216	1	0%	5,3%
226	10	13%	18,70%
311	114	39%	14,80%

³ "Indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013" versione definitiva Dicembre 2007 – Direzione F3 Commissione UE.

Come si può vedere, l'avanzamento per tali misure è piuttosto consistente, sia da un punto di vista finanziario, che fisico, più per alcune misure che per altre. Per ciascuna misura per la quale si sono registrate le liquidazioni dei trascinamenti si esprime di seguito un commento molto sintetico, evidenziando eventuali problematiche di compilazione delle relative tabelle riportate nell'Allegato I.

Prima di far ciò, rimanendo sempre negli aspetti generali, esprimiamo un sintetico commento alla **tabella G4** relativa alla ripartizione geografica del sostegno. Dalla tabella si evince come, per tutte le misure prese in considerazione e per le quali nel corso del 2007 si sono avuti pagamenti, mediamente, più della metà sia delle domande che degli importi pagati, sono localizzati in zone svantaggiate e, mediamente più del 30% sono addirittura localizzati in zone montane. La misura in cui gli interventi sono stati maggiormente concentrati in zone svantaggiate è la 122 (ex misura I.2), in cui addirittura la percentuale si attesta al 90%.

Sempre trattando di aspetti generali, la Commissione Ue non ha previsto per tutte le misure per le quali sono stati liquidati i trascinamenti, o una tabella specifica (come la O.LFA o la O.AGRIENV), o una riga specifica "impegni del precedente periodo di programmazione". In tutti i casi dove non è prevista una posizione specifica in cui indicare i trascinamenti, all'interno del sintetico commento per singola misura, è stato spiegato come gli stessi sono stati trattati, onde evitare di interpretare erroneamente i dati trasmessi. Si ribadisce comunque che tutte le informazioni contenute nelle tabelle excel sono state acquisite in coerenza sia con le indicazioni fornite dalla CE, Direzione F.3 – nota D(2008) 16540, a seguito della richiesta di chiarimenti inviata dal Mipaaf con Ministeriale 1472 del 21 maggio 2008, sia con quanto ulteriormente precisato nella riunione di coordinamento tenutasi presso il Mipaaf il 10 giugno 2008.

MISURA 112

Nel corso del 2007 sono state liquidate come trascinamento dalla ex misura B del regolamento 1257/99 n. 29 domande, che rappresentano il 6% delle domande che si prevede di finanziare nell'intero periodo di programmazione 2007-2013 e il 2,5% della dotazione finanziaria complessiva della misura.

MISURA 113

Per la misura 113 non c'è un tasso di realizzazione fisico, in quanto si tratta di una misura per la quale non è prevista una nuova attivazione nella programmazione 2007-2013, ma è riportata all'interno del PSR 2007-2013 solo per permettere la liquidazione dei trascinamenti derivanti dalla vecchia misura D del PSR 2000-2006 e delle domande ancora attive del vecchio regolamento 2079. Per tale misura sono state liquidate 23 domande di altrettanti beneficiari (10 per la misura D e 13 per il 2079), anche se i pagamenti sono stati 30 (per alcuni beneficiari sono state liquidate più annualità). Da un punto di vista finanziario è stato liquidato oltre il 40% dei trascinamenti complessivamente previsti per la misura.

MISURA 121

Nel corso del 2007 sono stati liquidati gli stati finali di 502 domande provenienti dalla ex misura A del 1257/99. Le stesse rappresentano il 23% di tutte quelle che si è previsto di realizzare nell'intero periodo 2007-2013, per un peso finanziario pari al 19% dell'intera dotazione finanziaria della misura.

MISURA 122

Nella tabella O.122(1) relativa a tali misure non è prevista la riga degli impegni del precedente periodo. Si è pertanto proceduto ad indicare nella riga "altre" le 18 domande liquidate come trascinamento della ex misura I.2 del regolamento 1257/99. Considerando che un beneficiario ha avuto la liquidazione di due domande nel corso del 2007, i 17 beneficiari liquidati, rappresentano

oltre il 32% del numero di domande previste per l'intero periodo di programmazione, mentre da un punto di vista finanziario l'attuazione si attesta attorno al 30%.

MISURA 123

Anche nella tabella O.123(1), non essendo stata prevista la riga dei trascinamenti, si è proceduto ad imputare le domande liquidate come trascinamento, nei tipi di settore che avevano una maggiore affinità. In particolare,, le domande originate come trascinamento della ex misura I3, sono state riepilogate nella riga “silvicoltura”, quelle trascinate dalla ex misura G, nella riga “industria dei prodotti alimentari” e quelle trascinate dalla ex misura M, nella voce “aziende miste”. Tutte le 63 domande, non essendo possibile valorizzarle nella colonna del “totale”, sono state inserite come “agricoltura convenzionale”, assimilando però questa colonna a quella del totale. Complessivamente queste 63 domande fanno riferimento a 58 aziende beneficiarie, che rappresentano il 31% delle domande previste per l'intero periodo e il pagamento ad esse relativo costituisce quasi il 24% dell'intera dotazione finanziaria della misura.

MISURA 125

Le 5 domande liquidate come misura 125 derivano dal trascinamento della ex misura Q-J.3.1 del PSR 2000-2006. Il peso fisico (14%), ma soprattutto quello finanziario (2,2%) è piuttosto ridotto. Non essendo prevista la riga specifica per i trascinamenti, queste domande sono state riportate alla riga “altre”

MISURA 216

Si tratta della liquidazione di una domanda di pagamento per uno stesso beneficiario, due lotti funzionali di uno stesso progetto, derivato dalla misura T del PSR 2000-2006. L'attuazione fisica è pressoché nulla, mentre quella finanziaria pesa per oltre il 5%. Nella tabella O.216, non essendo prevista la riga dei trascinamenti, è stata usata la prima riga utile, compilando solo il n. di domande e la spesa pubblica liquidata.

MISURA 226

Le 10 domande liquidate sono state inserite nella tabella O.226(1) nella prima riga utile. Derivano dai trascinamenti della ex misura I6 del precedente periodo di programmazione e rappresentano il 13% delle domande che si prevede di realizzare nel periodo 2007-2013 e quasi il 19% della dotazione finanziaria della misura.

MISURA 311

Delle 114 domande liquidate come trascinamento, 109 attendono alla realizzazione di agriturismi e nella tabella O.311 sono state inserite nella riga “turismo” (ex misura P – J.2.1 del regolamento 1257/99), mentre 5 derivano dalla ex misura J.2.2.e sono state rendicontate nella riga “artigianato”, trattandosi di domande con le quali sono stati finanziati interventi alternativi per il settore agricolo onde favorire l'avvio di nuove attività produttive nell'ambito delle strutture aziendali agricole nel settore dell'artigianato.

MISURE a SUPERFICIE

La situazione non è molto diversa per le misure a superficie. Nella tabella seguente è sintetizzato il tasso di realizzazione finanziaria e fisica per le misure 211, 212, 214 e 221.

misura	numero di beneficiari liquidati nel 2007	tasso di realizzazione fisico	tasso di realizzazione finanziario (G5)
211	819	60%	28,70%
212	168	30%	9,50%
214	2.610	69%	18,70%

221	593	51%	11,20%
-----	-----	-----	--------

Per le misure 211, 212 e 214, il tasso di realizzazione si riferisce per lo più alla liquidazione dei premi per l'annualità 2006, annualità per la quale, come già detto, pur essendo stati richiesti i pagamenti entro il 15/10/2006, Agea non è stata in grado di effettuarli a causa della mancanza di fondi. Per alcuni beneficiari sono state liquidate anche altre annualità, trattandosi spesso di domande sottoposte a controllo e di saldi relativi alle spese tecniche e agli investimenti strutturali non produttivi (vedi nella tabella sottostante l'elevato numero di domande liquidate per l'annualità 2005).

I dati di attuazione relativi ai beneficiari liquidati nelle misure 211, 212, derivanti dal trascinarsi della misura E del regolamento 1257/99, sono sintetizzati nella tabella O.LFA, mentre per la misura 214, nella tabella O.AGRIENV sono sintetizzati i dati derivanti dal trascinarsi della ex misura F regolamento 1257/99 e dell'ancora precedente regolamento 2078. La compilazione delle tabelle, come suggerito dalla stessa Commissione UE con nota D(2008) n. 16540 è stata effettuata evitando duplicazioni sia nel numero di soggetti liquidati, sia nel numero di ha, ma riportando integralmente l'ammontare di spesa pubblica effettivamente liquidata. Questo comporta però una scarsa significatività dell'importo del premio medio ad ettaro. Fatta questa premessa, si evidenzia come nel corso del 2007 sono state liquidate indennità compensative a 819 aziende ricadenti in territorio montano (nuova misura 211) per circa 39.000 ettari, e 168 aziende ricadenti in altre zone svantaggiate (nuova misura 212) per altri circa 6.000 ettari (tabella O.LFA). Nello stesso anno sono stati liquidati 2.610 beneficiari per pagamenti agroambientali, per lo più riferiti all'agricoltura biologica (tabella O.AGRI-ENV).

Nella tabella sotto riportata il riferimento è invece rappresentato dal n. di domande liquidate (e non dal numero di soggetti), che sono state inoltre suddivise per campagna di riferimento..

campagna	numero di domande liquidate nel 2007			
	mis. 211	mis. 212	mis. 214 (F+ 2078)	mis. 221 (H + 2080 + 1609)
1999				2
2000				
2001	1			1
2002			3	1
2003			12	2
2004	15	3	73	50
2005	24	5	1.279	214
2006	804	166	3.036	613
Totale	844	174	4.403	883

Degna di nota è anche la misura 221, che, al momento, al suo interno contiene la liquidazione come trascinarsi, sia dei collaudi (investimento), ma anche delle manutenzioni e delle perdite di reddito (premi), oltre che della ex misura H, anche del regolamento 2080⁴, e le liquidazioni ai sensi del vecchio regolamento 1609. Anche nel caso della misura 221, nel corso del 2007 si sono avute liquidazioni riferite per lo più alla campagna 2006, ma anche ad annualità precedenti, come sopra evidenziato.

Senza considerare i doppioni (soggetti che hanno avuto più liquidazioni sono stati conteggiati una sola volta, anche se a fronte di diversi regolamenti) sono stati liquidati 593 beneficiari (oltre il 50%

⁴ In questo caso le liquidazioni si riferiscono esclusivamente a manutenzioni e a perdite di reddito

di quelli complessivamente previsti per la misura nel periodo 2007-2013), rappresentando un peso finanziario dell'11% rispetto alla totale dotazione finanziaria della misura.

Con riferimento alla spesa pubblica prevista per asse, è possibile evidenziare come, per l'asse 1, nel 2007 la liquidazione dei trascinamenti abbia inciso per il 14% del totale delle risorse previste per l'asse 1 per l'intero periodo 2007-2013. Tale percentuale risulta anche più elevata per l'asse 2 (quasi 16%), mentre mostra un valore più contenuto per l'asse 3, attestandosi a quasi l'11%. Nulle sono state invece le spese per l'asse Leader e per l'assistenza tecnica.

asse 1	spesa pubblica prevista PSR 2007-2013 (1)	trascinamenti previsti nel PSR 2007-2013 (2)	spesa pubblica 2007 realizzata (3)	tasso realizzazione finanziaria =(3)/(1)	di (4)	Tasso realizzazione rispetto trascinamenti =(3)/(2)	di ai (4)
111	10.691.305						
112	18.830.000	645.000	470.000	2,50%		72,87%	
113	326.877	326.877	140.285	42,92%		42,92%	
114	7.950.000						
115							
121	98.150.000	29.700.850	18.679.790	19,03%		62,89%	
122	2.960.000	1.639.960	887.214	29,97%		54,10%	
123	28.850.000	15.649.503	6.812.302	23,61%		43,53%	
124	3.140.000						
125	8.420.000	1.649.188	186.107	2,21%		11,28%	
126							
131							
132	4.550.000						
133	10.230.000						
141							
142							
totale asse 1	194.098.182	49.611.378	27.175.700	14,00%		54,78%	
asse 2							
211	17.160.000	5.567.428	4.930.880	28,73%		88,57%	
212	6.820.000	759.195	646.614	9,48%		85,17%	
213	4.550.000						
214	91.390.000	38.793.575	17.079.082	18,69%		44,03%	
215							
216	10.690.000	1.575.598	562.414	5,26%		35,70%	
221	23.050.000	16.267.759	2.571.207	11,15%		15,81%	
222	2.270.000						
223							
224	2.280.000						
225							
226	13.550.000	4.042.089	2.537.743	18,73%		62,78%	
227	6.590.000						
totale asse 2	178.350.000	67.005.644	28.327.939	15,88%		42,28%	
asse 3							
311	30.610.000	7.485.480	4.536.941	14,82%		60,61%	
312							
313	2.360.000						
321	6.310.909						
322							
323	2.110.000	705.980				0,00%	
331							
341							
totale asse 3	41.390.909	8.191.460	4.536.941	10,96%		55,39%	
asse 4							
41							
411							

412					
413	19.819.091				
421	2.270.000				
431	5.500.000				
totale asse 4	27.589.091	-	-	0,00%	
assistenza tecnica					
511	18.390.000	498.976			0,00%
totale complessivo	459.818.182	125.307.458	60.040.580	13,06%	47,91%

Complessivamente l'ammontare liquidato nel 2007 come trascinamento rappresenta poco meno del 48% dei trascinamenti totali previsti nella tabella 72 contenuta nel paragrafo 5.2 del PSR Marche 2007-2013, con delle misure che si attestano su percentuali anche oltre il 60, 70 o 80%, come, ad esempio per la misura 121, per la 226, la 311 o per le misure 211 e 212; sono presenti invece altre misure, quali ad esempio la 221 e la 214, in cui le percentuali, per la natura stessa dei trascinamenti (impegni pluriennali) si collocano a dei livelli decisamente inferiori.

Mediamente la percentuale di realizzazione rispetto ai trascinamenti previsti si attese attorno al 55% negli assi 1 e 3, mentre mostra un valore più contenuto (circa 42%) nell'asse 2 e nullo nell'asse 4 e nell'assistenza tecnica.

Dalla tabella sopra è possibile inoltre anche desumere che l'ammontare complessivo dei trascinamenti previsti dal PSR 2000-2006 al PSR 2007-2013 ha un peso piuttosto importante sulla dotazione finanziaria complessiva del programma: oltre 125 meuro sui circa 460, rappresentano quasi il 27% della spesa pubblica totale del PSR 2007-2013. Allo stesso modo però, anche le risorse del PSR 2000-2006 erano state utilizzate per un simile ammontare per la liquidazione di impegni del precedente periodo di programmazione.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato (tabelle excel contenute nell'**Allegato II**), in applicazione di quanto indicato nelle circolari ministeriali e negli incontri di coordinamento presso il Mipaaf, relativamente all'invio della prima relazione annuale del PSR 2007-2013, non sono espressi dati di valutazione circa gli indicatori di risultato, in quanto non significativi e difficilmente stimabili. Da un confronto tra Regioni, Mipaaf ed Inea, è stato concordato di coinvolgere necessariamente il valutatore in itinere per definire e correttamente interpretare la valutazione ed il monitoraggio degli indicatori di risultato ed impatto. Tali dati saranno quindi elaborati e resi disponibili con la prossima relazione, successivamente alla nomina del Valutatore.

3. ESECUZIONE FINANZIARIA DEL PROGRAMMA (ART. 82, PARAGRAFO 2, LETTERA C) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005)

Nel presente capitolo viene riepilogata la situazione finanziaria di attuazione del programma per l'anno 2007. I dati considerati sono quelli inseriti dalla Commissione UE nel Rapporto di esecuzione finanziaria, reso ufficialmente disponibile dai servizi della CE in versione informatica e in sola lingua inglese e trasferito alle AdG, prima in versione cartacea con nota ministeriale n. 238 del 30/4/2008 e poi nella versione informatica, con e-mail del Mipaaf del 28/05/2008. Tale rapporto di esecuzione finanziaria viene allegato (**allegato III**) alla presente relazione; nei successivi paragrafi verranno sinteticamente commentate le tabelle contenute nello stesso rapporto, riportando per completezza quelle più significative, tenendo conto di quanto stabilito nei documenti di lavoro della CE, AGRI/D/2008/11395-EN "IV. Annual Implementation Report" e CE, AGRI/D/2008/11393-FR "Note d'information. Etat d'avancement de SFC2007".

3.1. Liquidazioni effettuate sul bilancio comunitario 2007

Nel seguente paragrafo si commenta l'avanzamento finanziario del programma per l'anno 2007, distinguendo l'anno finanziario da quello solare.

3.1.1 Esecuzione finanziaria 2007 per anno finanziario e solare

I. Quadro finanziario generale 2007-2013

per Anno finanziario	piano finanziario per anno	Impegni	pagamenti in acconto	pagamenti effettivi	pagamenti richiesti in esecuzione al 31/12	recuperi	Pagamenti/Totale Piano Finanziario (in %)
2007	29,662,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2008	29,488,000.00	59,150,000.00	14,162,400.00	26,417,855.24	0.00	0.00	20.06%
2009	28,604,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2010	28,998,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2011	28,683,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2012	28,552,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2013	28,333,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2014	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2015	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2016	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
Totale	202,320,000.00	59,150,000.00	14,162,400.00	26,417,855.24		0.00	

per anno solare	impegni	Disimpegni	pagamenti in acconto	pagamenti liquidati	Richiesta 4° trim	RAL	Pagamenti/anno solare (in % degli impegni)
2007	29,662,000.00	0.00	3,244,144.76	26,417,855.24	26,417,855.24	0.00	100.00%
2008	29,488,000.00	0.00	10,918,255.24	0.00	0.00	18,569,744.76	37.03%
2009	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2010	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2011	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2012	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2013	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
Totale	59,150,000.00	0.00	14,162,400.00	26,417,855.24	26,417,855.24	18,569,744.76	

Anno finanziario 2007

Nell'anno finanziario 2007 non si sono verificati pagamenti da parte della Commissione UE, né in acconto, né come richieste di rimborso, per il fatto stesso che il PSR Marche è stato definitivamente approvato solo a febbraio 2008.

Tutte le movimentazioni finanziarie del 2007 sono state imputate al 4° trimestre 2007, che finanziariamente si riferiscono già all'annualità 2008.

Anno finanziario 2008

Gli impegni assunti per il 2008 dalla Commissione UE sono pari alla somma delle quote FEASR previste nel piano finanziario per le annualità 2007 e 2008, pari complessivamente a 59,150 meuro. La CE ha pagato ad Agea tutto l'acconto, pari al 7% della quota FEASR dell'intero periodo 2007-2013, pari a 14.162.400 €. Tale somma, benché da considerare come effettivamente liquidata da parte della Commissione UE, rimarrà a disposizione dell'organismo pagatore per la liquidazione di domande di pagamento effettive che dovranno pervenire entro il termine stabilito per le liquidazioni del PSR. In altre parole, come già avvenuto nel precedente periodo di programmazione 2000-2006, la Regione Marche dovrà provvedere a coprire con domande reali l'importo dell'anticipo comunitario, pena la sua restituzione. Nello stesso anno 26.417.855,24 € sono stati effettivamente liquidati dal FEASR, per domande di aiuto relative a premi e a investimenti riferibili al vecchio PSR 2000-2006, i cosiddetti "trascinamenti".

Anno solare 2007

Complessivamente per l'anno solare 2007, la quota FEASR effettivamente liquidata dalla CE è pari al totale della dotazione finanziaria prevista nel piano finanziario per l'anno 2007, vale a dire 29,662 meuro. Tale cifra è stata determinata in parte (3.244.144,76 €) da una prima tranche degli anticipi e nella rimanente parte (26.417.855,24 €) dall'effettiva liquidazione dei trascinamenti. Questo importo fa sì che per l'anno solare 2007 la % della somma FEASR complessivamente liquidata ammonta al 100% della 1a annualità; questo significa che è stato già raggiunto l'obiettivo del completamento della spesa del 1° anno di programmazione, permettendo in tal modo all'amministrazione regionale di scongiurare l'applicazione del taglio automatico dei fondi comunitari all'anno n+2 (31/12/2009).

Anno solare 2008

Complessivamente per l'anno solare 2008, la somma FEASR complessivamente liquidata al 18/04/2008 è pari a 10.918.255,24, determinata dalla 2a tranche di pagamenti in acconto. Per evitare l'applicazione del disimpegno automatico previsto nella regola dell'n+2 per questa seconda annualità, l'amministrazione regionale dovrà aver liquidato ancora 18.569.744,76 € di quota FEASR. Considerando che nel corso del primo semestre 2008 c'è già stato un certo avanzamento nei pagamenti, e che, come già esposto nel capitolo precedente, sono state già raccolte molte domande per le misure a superficie per l'annualità 2007, la cui istruttoria e la cui liquidazione si perfezioneranno entro la fine del 2008, è prevedibile che tale somma possa essere liquidata già entro la fine di questo anno, evitando ancora il rischio del disimpegno automatico con un largo anticipo.

3.1.2 Riassunto annuale delle dichiarazioni di spesa dell'Organismo Pagatore e dell'ammontare richiesto.

Dichiarazioni di spesa presentate alla Commissione – totale anno 2007

Misura/asse	spesa pubblica			quota FEASR			in %
	spesa pubblica	recuperi/correzioni	totale	spesa pubblica	recuperi/correzioni	totale	
111	-	-	-	-	-	-	0%
112	470.000,00	-	470.000,00	206.800,00	-	206.800,00	1%
113	140.285,44	-	140.285,44	61.725,59	-	61.725,59	0%
114	-	-	-	-	-	-	0%
121	18.679.790,44	-	18.679.790,44	8.219.107,79	-	8.219.107,79	31%
122	887.214,25	-	887.214,25	390.374,27	-	390.374,27	1%
123	6.812.302,35	-	6.812.302,35	2.997.413,03	-	2.997.413,03	11%
124	-	-	-	-	-	-	0%
125	186.107,21	-	186.107,21	81.887,17	-	81.887,17	0%
132	-	-	-	-	-	-	0%
133	-	-	-	-	-	-	0%
Totale Asse 1	27.175.699,69	-	27.175.699,69	11.957.307,85	-	11.957.307,85	45%
							0%
211	4.930.880,06	-	4.930.880,06	2.169.587,23	-	2.169.587,23	8%
212	646.613,52	-	646.613,52	284.509,95	-	284.509,95	1%
213	-	-	-	-	-	-	0%
214	17.079.081,72	-	17.079.081,72	7.514.795,96	-	7.514.795,96	28%
216	562.413,56	-	562.413,56	247.461,97	-	247.461,97	1%
221	2.571.207,39	-	2.571.207,39	1.131.331,25	-	1.131.331,25	4%
222	-	-	-	-	-	-	0%

224	-	-	-	-	-	-	0%
226	2.537.742,85	-	2.537.742,85	1.116.606,85	-	1.116.606,85	4%
227	-	-	-	-	-	-	0%
Totale Asse 2	28.327.939,10	-	28.327.939,10	12.464.293,21	-	12.464.293,21	47%
							0%
311	4.536.941,32	-	4.536.941,32	1.996.254,18	-	1.996.254,18	8%
313	-	-	-	-	-	-	0%
321	-	-	-	-	-	-	0%
323	-	-	-	-	-	-	0%
Totale Asse 3	4.536.941,32	-	4.536.941,32	1.996.254,18	-	1.996.254,18	8%
							0%
413	-	-	-	-	-	-	0%
421	-	-	-	-	-	-	0%
431	-	-	-	-	-	-	0%
Totale Asse 4	-	-	-	-	-	-	0%
							0%
511	-	-	-	-	-	-	0%
Totale Asse 5	-	-	-	-	-	-	0%
							0%
Totale	60.040.580,11	-	60.040.580,11	26.417.855,24	-	26.417.855,24	100%

Nel corso del 2007 l'Organismo Pagatore Agea ha dichiarato una spesa pubblica di 60.040.580,11 € Tale importo si riferisce totalmente ai trascinamenti della vecchia programmazione. La quota FEASR chiesta a rimborso è pari a 26.417.855,24 € Si precisa inoltre, ancora una volta, che tutti gli importi liquidati nell'anno 2007, per tutte le misure, si riferiscono a trascinamenti effettuati sulla base del regolamento di transizione 1320/2006.

Nella tabella sopra riportata, che corrisponde grossomodo alla tabella III.1 del rapporto di esecuzione finanziaria (**allegato III**), gli importi dichiarati sono anche riepilogati per Asse e per Misura.

13 sono le misure per le quali sono stati dichiarati importi alla Commissione UE, di cui 6 per l'Asse 1, con un peso finanziario del 45% (misure 112, 113, 121, 122, 123, 125), 6 per l'Asse 2, con un peso finanziario del 47% (misure 211, 212, 214, 216, 221 e 226) e 1 per l'Asse 3 (misura 311), con un peso dell'8% .

Nella tabella III.2 (vedi **allegato III**) sono invece riportate le dichiarazioni di spesa 2007, suddivise per trimestre.

Unica dichiarazione di spesa per la Regione Marche è quella del 4° trimestre 2007, effettuata da Agea solo a febbraio 2008, grazie al regolamento 114/2008 che modifica l'art. 16 del regolamento 883/2006, proprio per quei PSR approvati dal Comitato per lo Sviluppo Rurale a dicembre 2007 e per i quali, entro lo stesso anno non era stata ancora formalizzata la Decisione della Commissione.

Il totale ammontare di quota Feasr richiesta, pari a 26.417.855,24, è stato perciò rendicontato con la dichiarazione del 4° trimestre 2007.

3.1.3 *Riassunto annuale dei pagamenti a valere sul FEASR per misura e per trimestre.*

La tabella IV.1 riportata nell'allegato III mostra come la Commissione UE abbia liquidato totalmente la quota richiesta nella dichiarazione di spesa per tutte le misure. Gli importi FEASR dichiarati coincidono perciò con quelli effettivamente liquidati a rimborso dalla Commissione UE e non vi sono importi FEASR non rimborsati.

La tabella IV.2, sempre riportata nell'allegato III, mostra infine i pagamenti di quota FEASR, distinguendoli per Asse e per misura e contemporaneamente anche per trimestre.

Nella Regione Marche, essendo stato rendicontato un solo trimestre, i dati contenuti in tabella IV.2 coincidono con quelli (colonna quota FEASR liquidata) della tabella IV.1.

4. RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE IN ITINERE, IN CONFORMITÀ DELL'ART. 86, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005 (ART. 82, PARAGRAFO 2, LETTERA D) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005)

a) Introduzione

Il PSR Marche è stato approvato con decisione della Commissione Europea C (2008) 724 del 15 febbraio 2008.

Nel corso dell'annualità 2007, pertanto, le attività di valutazione poste in essere hanno riguardato il completamento dell'elaborazione, da parte del valutatore esterno selezionato, della valutazione ex ante del Programma, che è stata approvata dalla Commissione europea insieme al Programma di cui costituisce parte integrante.

Nei paragrafi successivi vengono riportate, per completezza, le attività intraprese nei primi mesi del 2008.

b) Il sistema posto in essere per la valutazione in itinere

Il sistema organizzativo che l'Amministrazione intende porre in essere per l'espletamento dell'attività di valutazione in itinere prevede il coinvolgimento di una serie di soggetti interni ed esterni all'amministrazione:

- una "unità di valutazione" dell'autorità di gestione, che cura e coordina complessivamente l'attività, in collaborazione con diversi altri soggetti - in primo luogo il responsabile del monitoraggio del PSR, ma anche il responsabile del sistema informativo agricolo della regione, il responsabile del piano di comunicazione del PSR, il responsabile dei dati statistici, i soggetti deputati ad attività di monitoraggio e analisi ambientale-
- uno steering group "complementarietà e temi trasversali" composto da referenti dei diversi settori dell'amministrazione, che assicura in particolare il dialogo e il coordinamento su tematiche trasversali, quali la tutela ambientale e le pari opportunità, e sugli ambiti di complementarietà con gli interventi finanziati dagli altri Fondi Comunitari.
- il valutatore indipendente, con la necessaria competenza ed esperienza, selezionato attraverso apposita gara nel rispetto delle norme di concorrenza comunitarie e nazionali. Il valutatore svolgerà la valutazione in itinere - intermedia ed ex post del PSR oltre all'assistenza tecnica a supporto dell'AdG per la predisposizione delle relazioni annuali di esecuzione, con particolare riguardo alla quantificazione e analisi degli indicatori di risultato. La selezione avverrà entro la fine dell'anno ed andrà ad impegnare i fondi attualmente previsti sulla misura 511 Assistenza Tecnica.
- l'Autorità Ambientale Regionale che, secondo quanto previsto nel Programma approvato, produrrà dei Report ambientali biennali, volti a verificare gli effetti del programma su una serie di indicatori ambientali individuati nel Rapporto Ambientale VAS
- il Comitato di Sorveglianza del PSR, composto dai partner istituzionali, economici e sociali dell'AdG, che svolge tutte le funzioni previste dalla normativa comunitaria e inoltre, quale organo di partenariato, partecipa alla definizione della domanda di valutazione regionale
- il MIPAF e la Rete Rurale Nazionale con particolare riguardo al Sistema Nazionale di Valutazione
- la Commissione UE e la Rete Rurale Europea con particolare riguardo alla Rete europea di valutazione per lo sviluppo rurale

c) Le attività di valutazione intraprese

Successivamente all'approvazione del programma, nei primi mesi del 2008 l'AdG ha provveduto ad intraprendere le attività propedeutiche all'avvio dell'attività di valutazione del programma che hanno riguardato:

- ▶ l'impostazione della raccolta dei dati sui beneficiari del PSR attraverso un confronto ed un lavoro congiunto con i soggetti responsabili del monitoraggio del Programma e dell'implementazione del Sistema Informativo
- ▶ la verifica, coordinata dal MIPAF, della congruità delle metodologie impiegate per la quantificazione degli indicatori di risultato e impatto
- ▶ la predisposizione di un *Piano di Valutazione* presentato al Comitato di Sorveglianza
- ▶ la definizione nell'ambito, di detto Piano, delle modalità di definizione della domanda di valutazione regionale quale base per la stesura del capitolato d'onori e l'elaborazione di una prima ipotesi di tematiche regionali rilevanti
- ▶ l'impostazione, sempre nell'ambito del suddetto piano di valutazione, del sistema organizzativo che si intende porre in essere per l'attuazione della valutazione in itinere compresa l'attività di messa in rete delle persone coinvolte nell'attività (vedi paragrafi b) e d), le modalità di raccolta dei dati, di attivazione della valutazione e di diffusione dei suoi risultati

Si rileva infine che è proseguita l'attività dell'AdG propedeutica all'attuazione della valutazione ex post del PSR 2000-2006 con particolare riguardo alla definizione del campione di beneficiari e di non beneficiari da sottoporre all'indagine diretta.

d) Raccolta dei dati

L'A.d.G. è responsabile della raccolta e trasmissione dei dati relativi al controllo finanziario e agli indicatori di prodotto non solo ai fini della rendicontazione annuale di cui alla relazione annuale di esecuzione ma anche per consentire al valutatore l'esplicazione dell'attività di valutazione.

Ulteriori dettagli relativi alla raccolta dei dati verranno trattati nel paragrafo 5.1.

L'AdG è altresì responsabile della rendicontazione, all'interno della stessa relazione annuale di esecuzione, degli indicatori di risultato che verranno quantificati nell'ambito dell'attività di valutazione in itinere.

L'Amministrazione provvederà inoltre alla raccolta dei dati secondari disponibili, derivanti da fonti statistiche e amministrative con la collaborazione delle strutture competenti. Come indicato nel programma, particolare attenzione verrà rivolta al monitoraggio dell'evoluzione dei parametri chimico-fisici e biologici dei suoli in rapporto alle attività agroforestali normali ed alle attività agroforestali previste dalle misure agroambientali del PSR a supporto della valutazione controfattuale degli impatti degli interventi agroambientali sostenuti dal PSR.

Sarà messo a disposizione del valutatore esterno ulteriore materiale utile quale base informativa e conoscitiva: documenti di programmazione, normativa regionale, studi e ricerche.

e) Attività di messa in rete delle persone coinvolte nell'attività di valutazione

In fase di elaborazione del Programma sono già stati attivati tutta una serie di collegamenti tra molti dei soggetti del sistema descritto al paragrafo b) e la collaborazione è proseguita nei primi mesi del 2008 anche attraverso la partecipazione alle riunioni di coordinamento organizzate dal MIPAF. La messa a punto del sistema proseguirà nei prossimi mesi e sarà portata a compimento a conclusione della procedura di selezione del valutatore esterno.

f) Difficoltà incontrate e necessità di lavori supplementari

Le difficoltà incontrate in fase di predisposizione del programma e della valutazione ex ante sono state per lo più correlate alla quantificazione di alcuni degli indicatori (di obiettivo-contesto, impatto), con riferimento in particolare a quelli inerenti le tematiche ambientali, per le quali non sono sempre presenti fonti statistiche al livello di dettaglio richiesto (regionale) e le fonti amministrative non sempre rispondono alle esigenze specifiche del PSR e alle metodologie previste dai documenti comunitari.

Per il futuro si presume che le maggiori complessità deriveranno dall'aggiornamento degli indicatori di cui sopra, per ottemperare il quale si riproporranno le stesse difficoltà presentatesi in fase di elaborazione iniziale, e la rendicontazione annuale degli indicatori di risultato, in particolare per alcune tipologie di interventi i cui effetti non si esplicano immediatamente alla loro conclusione ma successivamente, con il conseguente rischio di distorsione dell'analisi (ad esempio ciò riguarda l'impatto in termini di aumento del valore aggiunto o degli occupati in un'azienda che opera un investimento).

5. DISPOSIZIONI PRESA DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE E DAL CdS PER ASSICURARE LA QUALITÀ E L'EFFICIENZA DELL'ESECUZIONE (ART. 82, PARAGRAFO 2, LETTERA E) , DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005.

5.1. Misure di sorveglianza e valutazione

Le attività di valutazione fino ad ora attivate sono state già presentate nel precedente capitolo 4.

All'interno del Programma della Regione Marche, al capitolo 12 sono descritti i sistemi di sorveglianza e valutazione, indicando peraltro anche le funzioni del Comitato di Sorveglianza, struttura preposta, assieme all'Autorità di Gestione, al monitoraggio della qualità e dello stato di attuazione del programma, e la sua composizione.

Le attività inerenti l'attivazione del CdS si sono registrate solo nei primi mesi del 2008. Sulla base di quanto previsto nel PSR 2007-2013 il CdS è stato ufficialmente costituito con DGR 213 del 18/02/2008.

La 1° riunione del Comitato di sorveglianza è stata convocata per il giorno 11/04/2008, preceduta il giorno 10/04/2008 da una riunione tecnica.

Gli argomenti all'ordine del giorno della riunione sono stati i seguenti:

- 1. Approvazione del Regolamento Interno;**
- 2. Approvazione modifiche al PSR;**
- 3. Valutazione dei criteri di selezione delle misure 111a-111b-114-112-121-123b – 123a - 211-212-214b-214d1a-214d1b-214e- 226 - 311a, 4;**
- 4. Modalità e tempi di approvazione della valutazione ex-post del PSR 2000-2006 e modalità e tempi di attuazione della valutazione in itinere ed ex-post del PSR 2007-2013;**
- 5. Varie ed eventuali**

Il testo del verbale della seduta dell'11/04/2008 è stato inserito in internet, al sito www.agri.marche.it, nella sezione relativa alla sorveglianza del PSR 2007-2013.

Nel corso del 2007 altre attività inerenti la sorveglianza hanno riguardato la partecipazione ad incontri finalizzati alla redazione di un documento di monitoraggio unitario nazionale, redatto in collaborazione tra Regioni, Mipaaf, Igrue, Inea ed Agea, "il sistema nazionale di monitoraggio", documento in cui viene stabilito un set minimo di informazioni da raccogliere per singola operazione, in modo da garantire il confronto e l'aggregazione delle informazioni a livello nazionale. Nei primi mesi del 2008 tale documento è stato approvato in conferenza Stato-Regioni.

Nel corso del 2007 si è anche lavorato nell'organizzazione di un sistema informativo da usare per tutte le misure strutturali che la Regione intende attivare per il nuovo PSR. Tale sistema dovrà garantire la raccolta delle domande, la loro istruttoria, la gestione delle domande di pagamento ad esse relative, e dovrà essere in grado di supportare tutte le informazioni necessarie a garantire un monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, che permetta di rispondere alle richieste, oltre che della Commissione UE, del Comitato di Sorveglianza, del monitoraggio unitario nazionale, e del valutatore indipendente.

Per quanto riguarda invece le misure a superficie, il sistema informativo utilizzato dalla Regione Marche per la raccolta l'istruttoria e il pagamento, sarà quello fornito da Agea sul portale SIAN, sul quale ad oggi sono state già raccolte le domande relative alla campagna 2007 e si stanno raccogliendo quelle per la campagna 2008.

Infine, sempre per quanto riguarda le misure di sorveglianza, nei primi mesi del 2008 si è proceduto ad effettuare una prima verifica, coordinata dal MIPAF, della congruità delle metodologie impiegate per la quantificazione oltre che degli indicatori di risultato e di impatto, anche di quelli di realizzazione.

5.2. Riepilogo delle principali difficoltà incontrate nella gestione del programma e delle eventuali misure prese anche in conseguenza delle osservazioni formulate dalla Commissione (art. 83 reg. (CE) 1698/2005

L'approvazione del Programma, che era previsto potesse avvenire entro l'estate 2007, è in realtà slittata a fine anno. Questo ha determinato un serio problema rispetto alla volontà della Regione Marche di garantire agli agricoltori, in chiusura di impegno per le misure agroambientali, la possibilità di rinnovare gli impegni per il biologico e per le indennità compensative.

Per tale ragione sono stati emanati nel luglio 2007 bandi a condizione per le misure 214b (biologico); 211 (indennità compensative per le aree montane); 212 (indennità compensative per le aree svantaggiate diverse dalle aree montane). Tali bandi prevedevano l'impegno da parte dei beneficiari di assoggettarsi ad eventuali impegni aggiuntivi previsti dalla Commissione UE o in alternativa, lasciavano la possibilità di rinuncia ai benefici della misura senza penalità, in considerazione che alla data di emanazione dei bandi in questione, non erano ancora noti neanche le entità delle compensazioni unitarie a fronte degli impegni assunti.

In considerazione inoltre che il PSR prevede la non ammissibilità delle spese sostenute per attività iniziate anteriormente alla data di presentazione di una domanda di aiuto, nell'ottobre 2007 sono stati emanati anche i bandi a condizione per le misure 112 (insediamento giovani); 121 (ammodernamento delle aziende agricole); 123 (valorizzazione delle produzioni agroalimentari). In questo caso i beneficiari hanno dichiarato in domanda di essere consapevoli che sarebbero potute intervenire alcune variazioni alle condizioni di accesso ai benefici delle misure suddette.

Nel corso del 2007 è stata inoltre avviata la fase di realizzazione del nuovo sistema informativo del PSR che dovrà supportare tutte le fasi di presentazione delle domande di aiuto diverse da quelle a superficie, nonché delle relative istruttorie di ammissibilità e di pagamento delle stesse.

Sempre in preparazione alla fase di avvio dell'attuazione del programma che avverrà nel 2008, nel secondo semestre del 2007, è stato effettuato uno studio di fattibilità, in termini organizzativi e finanziari, per la costituzione dell'Organismo Pagatore Regionale e per l'avviamento di un processo di delega alle Province di alcune fasi della gestione delle misure del PSR.

5.3. Ricorso all'assistenza tecnica

Il PSR delle Marche ha previsto una dotazione finanziaria di 18.390.000 € per le attività previste nel piano di assistenza tecnica. Nel 2007 è stata effettuata una ricognizione delle esigenze e sono state

impostate le azioni che intendono attuare prioritariamente successivamente all'approvazione del PSR.

Le prime iniziative riguarderanno:

- Azione b) supporto amministrativo: prolungamento del rapporto con alcuni collaboratori e dipendenti di altri enti assegnati per le funzioni proprie del PSR(trascinamenti del vecchio periodo di programmazione e gestione misure agroambientali);
- Azione c) sistema informativo : acquisizione del supporto tecnico-informatico per l'implementazione del Sistema Informativo Agricolo Regionale tramite procedura di gara di evidenza pubblica;
- Azione d) attuazione piano di informazione e comunicazione : vedi specifico capitolo 5.4;
- Azione e) Attività di Sorveglianza: dare attuazione a quanto disposto nel regolamento 1698/2005, il quale prevede, ad esempio, tra le prime attività, che i criteri contenuti nei bandi dovranno essere approvati entro i 4 mesi successivi all'approvazione del PSR dal Comitato di Sorveglianza mediante specifiche convocazioni.
- Azione f) Attività di valutazione: impostazione della procedura di evidenza pubblica per la selezione del Valutatore indipendente.

5.4. Disposizioni volte a dare adeguata pubblicità al programma, conformemente all'art. 76 del reg. (CE) 1698/2005

Nell'annualità 2007, in attesa dell'approvazione del PSR Marche, l'Autorità di gestione si è concentrata sulla programmazione delle attività di comunicazione da rendere operative nell'annualità successiva.

La programmazione ha riguardato essenzialmente gli obiettivi prioritari enunciati nel documento di programmazione:

- far conoscere a tutti i potenziali beneficiari le finalità e le opportunità offerte dal Programma regionale, nonché le modalità per accedervi, al fine di ottenere una partecipazione, in termini progettuali, qualificata e motivata;
- comunicare all'opinione pubblica le finalità politiche e strategiche che l'Unione europea, in partenariato con gli Stati membri, si prefigge di conseguire attraverso gli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali.

L'Autorità di gestione ha ritenuto di poter attuare la cosiddetta "*informazione di avvio*", cioè l'informazione mirata a diffondere la conoscenza del nuovo strumento di programmazione approvato dalla Commissione europea e finalizzata a far pervenire a tutti i potenziali beneficiari e soggetti interessati, le indicazioni e le opportunità offerte dal PSR con le seguenti iniziative:

1. realizzazione di una pubblicazione divulgativa ad ampia diffusione regionale la cui distribuzione sarà in parte effettuata dalla stessa amministrazione regionale in quanto numero speciale del mensile istituzionale MARCHE, in parte da mettere a disposizione in occasione di convegni, seminari, incontri;
2. realizzazione, tramite apposita procedura di gara, dell'immagine grafica coordinata del PSR prevista al fine di dare immediata riconoscibilità alle attività che si andranno a realizzare in funzione dell'attuazione del programma e omogeneità agli elementi visivi e di identificazione da utilizzare in ambito comunicativo;
3. avvio dell'impostazione della gara a valenza europea per l'individuazione del fornitore del servizio relativo alla gestione del piano di comunicazione pluriennale del PSR. La struttura regionale allo stato attuale non ha risorse umane sufficienti a garantire una tempestiva ed

efficace copertura delle necessità di comunicazione e promozione del documento di programmazione e dei suoi atti operativi. Si intende quindi, tramite procedura di evidenza pubblica, selezionare il prestatore che sia in grado di fornire servizi qualificati, innovativi e con adeguata velocità di esecuzione;

4. costante aggiornamento del sito istituzionale dell’Autorità di gestione: www.agri.marche.it per rendere immediatamente acquisibili ai potenziali beneficiari le novità relative a bandi, le comunicazioni, gli adempimenti, la modulistica, ecc.;
5. realizzazione di seminari informativi, da svolgere su tutto il territorio regionale, da dedicare agli approfondimenti tecnici delle varie misure del PSR, e destinati ad imprenditori, società e tecnici e finalizzato a chiarire e divulgare le nuove modalità di partecipazione ai bandi, i vincoli e gli adempimenti;
6. partecipazione a convegni ed incontri. Dirigenti e funzionari regionali parteciperanno anche alle iniziative di informazione promosse da altri soggetti istituzionali o portatori di interesse collettivo.

6. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CON LE POLITICHE COMUNITARIE PERTINENTI, INDICANTE I PROBLEMI INCONTRATI E LE MISURE ADOTTATE PER PORVI RIMEDIO (ART. 82, PARAGRAFO 2, LETTERA F) DEL REGOLAMENTO (CE) 1698/2005)

L’articolo 82, paragrafo f) del Reg. (CE) 1698/2005 prevede che nell’ambito della relazione annuale di attuazione sia dichiarata la conformità delle attività realizzate con il PSR, con le politiche comunitarie ad esse pertinenti. Nel caso degli interventi del PSR Marche si individuano le seguenti politiche comunitarie in direttamente correlate e/o connesse con la sua attuazione:

- Altre politiche agricole comunitarie;
- Politiche comunitarie di coesione;
- Politiche comunitarie in materia ambientale;
- Politiche comunitarie di pari opportunità e della non discriminazione;
- Politiche comunitarie in materia di concorrenza;
- Politiche comunitarie in materia di appalti.

In dettaglio sono di seguito indicate le modalità operative adottate dalla Regione Marche al fine di garantire la coerenza di azione del PSR con tali politiche europee:

Coerenza delle azioni finanziate con il PSR rispetto alle altre politiche agricole comunitarie:

Il PSR ha individuato strategie di intervento coerenti e complementari con il primo pilastro della PAC sia in relazione ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori che agli aiuti previsti dalle Organizzazioni Comuni di Mercato. Il rispetto della coerenza e della complementarietà in fase gestionale è garantita dalla verifica del rispetto della demarcazione e della non sovrapposizione tra le diverse linee di azione. Questo avverrà in base alla verifica in sede di ammissibilità degli aiuti, delle corrette condizioni di accesso tramite l’utilizzo di apposite check-list. La correttezza delle procedure sarà poi verificata in fase di controllo di primo e secondo livello.

Coerenza delle azioni finanziate con il PSR rispetto alle politiche comunitarie di coesione:

La Regione Marche intende operare in modo che vi sia uno stretto raccordo tra le Autorità di Gestione dei diversi fondi comunitari FEASR, FESR, FSE, FEP ed i fondi nazionali del FAS. A tal fine è in fase di stesura un Documento Unico di Programmazione (DUP) che prevede

l'individuazione di obiettivi unitari, la definizione degli ambiti di intervento delle diverse linee di finanziamento, la predisposizione di un sistema unitario di monitoraggio trasversale, di una valutazione unitaria degli effetti dei diversi programmi operativi.

A livello gestionale sono previsti momenti di confronto a diversi livelli: a) nell'ambito dei diversi Comitati di Sorveglianza; b) a livello di direzione generale; c) a livello operativo.

Coerenza delle azioni finanziate con il PSR rispetto alle politiche comunitarie in materia ambientale:

Tutte le misure del Piano sono assoggettate al rispetto della normativa comunitaria in materia ambientale, con particolare riferimento alle direttive 79/409/CEE "Uccelli" e 92/43/CE "HABITAT", alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE, la Direttiva UE sulla "strategia tematica per la protezione del suolo" COM/2006/0231, approvata dal Parlamento Europeo il 13/11/2007 e al rispetto del regime di condizionalità definito da ultimo con DGR n.1453 del 3/12/2007.

Il PSR riporta inoltre, al paragrafo 5.3.2.1 "informazioni comuni ad alcune misure ai fini dell'art.39 par.3 del Reg. CE 1698/05" l'elenco delle norme da rispettare con riferimento specificatamente alle misure dell'asse II.

Gli interventi realizzati nell'ambito del PSR sono inoltre assoggettati alla normativa sulle autorizzazioni ambientali, con particolare riguardo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e alla procedura di Valutazione di Incidenza.

La procedura di VIA è stata introdotta in Europa con la Direttiva comunitaria 85/337/CEE, per valutare l'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati; successivamente è stata modificata dalla Direttiva 97/11/CE. La Direttiva prevede che gli Stati Membri in cui si rende necessaria una procedura di VIA debbano adottare tutti i provvedimenti necessari affinché sia garantito che il committente dell'opera fornisca una serie di informazioni.

Nel 2003 è stata approvata dal Parlamento e dal Consiglio Europei la Direttiva 2003/35/CE che prevede la "Partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica delle Direttive del consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia".

Il procedimento di Valutazione di incidenza va attivato nei casi in cui un piano o un progetto di opera o intervento possano avere un'influenza significativa su un sito segnalato in sede Comunitaria come siti di importanza comunitaria (SIC) o zone di protezione speciale (ZPS), come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997.

La Legge Regionale n.7/2004 disciplina la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e la di Valutazione di Incidenza. Per quanto concerne il settore primario la procedura di VIA prevista dalla legge regionale si attiva nel caso di interventi determinati, quali gli impianti per l'allevamento intensivo sopra determinate soglie, la forestazione iniziale per superfici maggiori di 20 ettari, la deforestazione per superfici maggiori di 5 ettari, gli investimenti inerenti industrie di trasformazione di materie prime vegetali e animali sopra certe soglie. La Valutazione di incidenza nella Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 7/2004, viene compresa nelle procedure di VIA, e quindi rilasciata dalla stessa autorità competente per la VIA (Regione o Provincia).

Coerenza delle azioni finanziate dal PSR rispetto alle politiche comunitarie di pari opportunità e non discriminazione:

La coerenza con le politiche comunitarie di pari opportunità e non discriminazione è stata garantita in fase di programmazione con l'individuazione di specifiche priorità in alcune schede di misura.

Tali scelte potranno essere riviste e migliorate nel corso del periodo di programmazione 2007-2013 anche sulla base della valutazione dei reali impatti, ottenuti dal Programma sugli obiettivi connessi alla pari opportunità.

Nella fase di gestione si darà seguito alle scelte fatte in sede di programmazione e si tradurranno nei criteri di selezione dei bandi di accesso le priorità individuate dal Programma. Saranno inoltre effettuate azioni di sensibilizzazione verso i soggetti beneficiari, sui temi delle pari opportunità e saranno attivate azioni informative specifiche rivolte ai cittadini sulle medesime tematiche.

Al fine di un a verifica in itinere di quanto sopra indicato un rappresentante della Commissione regionale per le pari opportunità ed un rappresentante delle Organizzazioni non Governative per le Pari Opportunità partecipano come membri effettivi alle sedute del Comitato di Sorveglianza del PSR.

Coerenza delle azioni finanziate con il PSR rispetto alle politiche comunitarie in materia di concorrenza:

Attraverso le misure di informazione sul PSR descritte in precedenza, tutti i potenziali beneficiari finali saranno in grado di conoscere le opportunità offerte e i requisiti richiesti per l'accesso ai finanziamenti delle diverse misure del PSR. Le strutture decentrate provinciali ed i relativi Presidi territoriali sono a disposizione dei cittadini per qualsiasi richiesta di informazione e di chiarimento in materia di accesso ai finanziamenti comunitari. Inoltre il sito internet regionale dedicato all'agricoltura, mette a disposizione in tempo reale tutti gli atti amministrativi e le norme procedurali relative alle modalità ed alle condizioni di accesso agli aiuti in questione. Pertanto tutti gli interessati possono conoscere le opportunità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale e le relative modalità di accesso.

Tutti gli aiuti saranno inoltre concessi con il tasso di cofinanziamento pubblico previsto dal PSR, che risulta uguale o inferiore ai massimali previsti dal Reg. (CE) 1698/05 e quindi conforme alle regole comunitarie in materia di concorrenza.

Coerenza delle azioni finanziate con il PSR rispetto alle politiche comunitarie in materia di appalti:

Gli appalti pubblici saranno realizzati in conformità alla normativa comunitaria e a quella nazionale vigente in materia. Ove ne ricorrono le circostanze, cioè nelle parti non disciplinate dalla normativa sopra riportata, sarà applicata la Legge Regionale 5 novembre 1992, n. 49, "Norme sui procedimenti contrattuali regionali" e loro successive modificazioni ed integrazioni (es. la L.R. 25/95) e il regolamento regionale n. 8/2004 che disciplina l'acquisizione di beni e servizi da eseguirsi in economia.

Conclusioni

In conclusione, la Regione Marche dichiara la conformità di tutte le azioni attivate nell'ambito del PSR con le politiche comunitarie pertinenti.

7. RIUTILIZZAZIONE DEGLI IMPORTI RECUPERATI A NORMA DELL'ART. 33 DEL REG.TO CE N. 1290/2005 (ART.82, PARAGRAFO 2, LETTERA G) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005

Nel corso del 2007 non sono da segnalare riutilizzi di importi recuperati a norma dell'art. 33 del regolamento (CE) n. 1290/05.